

SINTESI PROGETTI

Senese	<u>TITOLO: SARÀ MASCHIO O SARÀ FEMMINA? STESSE OPPORTUNITÀ E POSSIBILITÀ DI ESPRIMERE I PROPRI TALENTI?</u>	scuole di primo ciclo (primaria e secondaria di primo grado)	Min 4 ore Max 10 ore	Ass. Archivio dell'UDI della Provincia di Siena OdV
	<u>TITOLO: DIFFUSIONE DELLA CULTURA DI GENERE E DESTRUTTURAZIONE DEGLI STEREOTIPI</u>	scuole secondo ciclo (biennio e triennio)	Min 2 ore Max 6 ore	
Senese	<u>TITOLO: EDUCARE ALLA PARITÀ OLTRE OGNI STEREOTIPO</u>	Scuola Primaria: classi 4° e 5° Scuola secondaria di Primo grado: classi 1°, 2° e 3° Scuola secondaria di secondo grado: classi 1° e 2°	10 ore (5 incontri di 2 ore l'uno per ogni classe)	Ass. Donna chiama Donna OdV
Senese Amiata-Val d'Orcia Alta Val d'Elsa	<u>TITOLO: LA GRAMMATICA DELLA DISPARITÀ DI GENERE - PER UN ALTRO GENERE DI RELAZIONI</u>	Scuola secondaria di primo grado	2 ore per ogni modulo per un totale di 8 ore	Ass. Atelier Vantaggio Donna APS
	<u>TITOLO: LA GRAMMATICA DELLA DISPARITÀ DI GENERE – CHE GENERE DI RELAZIONI?</u>	Scuola secondaria di secondo grado	2 ore per ogni modulo per 3 moduli + un modulo di 4 ore per un totale di 10 ore	
Valdichiana Senese	<u>TITOLO: NON GENERALIZZIAMO</u>	Scuole di primo e secondo grado	8 ore (4 incontri di 2 ore l'uno per ogni classe)	Ass. Amica Donna APS
Amiata-Val d'Orcia	<u>TITOLO: REALIAZIONI NELLE RELAZIONI 1</u>	Scuola secondaria di primo grado (attivabile anche in scuola primaria per le classi 5°)	6 ore (3 incontri di 2 ore l'uno per ogni classe)	Ass. Donna Amiata Val d'Orcia OdV
	<u>TITOLO: REALIAZIONI NELLE RELAZIONI 2</u>	Scuola secondaria di secondo grado	8 ore (4 incontri di 2 ore l'uno per ogni classe)	
tutte le zone	<u>TITOLO: ARTE RI-GENERATA</u>	Scuole di primo e secondo ciclo	Min 2 ore Max 4 ore	Fondazione Musei Senesi

SINTESI PROGETTI

1. TITOLO: ARTE RI- GENERATA

Soggetto realizzatore: Fondazione Musei Senesi

Contatto per info sul laboratorio: edu@museisenesi.org

Target: 6-19 anni

FMS intende lavorare approfonditamente sulle iconografie della cultura occidentale che hanno offerto stereotipi di genere e spesso raffigurato violenze più o meno esplicite nei confronti del genere femminile. Nei musei scientifici e della memoria si farà emergere il ruolo svolto dalle figure femminili nei vari settori-ambiti della società e come questo ruolo sia cambiato nel corso dei secoli fino ad arrivare ai giorni nostri.

FMS organizza laboratori educativi-didattici di 2 ore o di 4 ore (da tenersi in classe o con possibilità di proiezione in un Museo), per studentesse e studenti di ogni ordine e grado. Verranno proposte letture tematiche focalizzate sull'analisi iconografica delle opere per far risaltare e comprendere quanto siano ormai preconetti comuni quelli sulla disuguaglianza di genere. Inoltre, verranno affrontate tematiche relative allo sviluppo del ruolo delle donne nei diversi ambiti della società, dalla figura di moglie e madre devota all'affermazione sociale anche in ambito professionale.

2. TITOLO: DIFFUSIONE DELLA CULTURA DI GENERE E DESTRUTTURAZIONE DEGLI STEREOTIPI

Soggetto realizzatore: Associazione Archivio dell'UDI della Provincia di Siena

Contatto per info sul laboratorio: info@archivioudisiena.it

Target: 14-19 anni

Ore: min 4- max 10

Il progetto vuole stimolare una riflessione sulla condizione della donna oggi, analizzando il rapporto tra linguaggio e identità di genere, le origini storiche e filosofiche della discriminazione femminile e i processi che hanno permesso alle donne di conquistare spazi pubblici superando pregiudizi e barriere.

Il progetto ha come obiettivo e finalità la definizione, il riconoscimento e la destrutturazione degli stereotipi di genere, come inizio di un percorso di consapevolezza che porti al loro superamento e a una società più paritaria. La proposta prevede attività laboratoriali di 6 ore per classe

3. TITOLO: SARÀ MASCHIO O SARÀ FEMMINA? STESSE OPPORTUNITÀ E POSSIBILITÀ DI ESPRIMERE I PROPRI TALENTI?

Soggetto realizzatore: Associazione Archivio UDI della Provincia di Siena

Contatto per info sul laboratorio: info@archivioudisiena.it

Target: 6-14 anni

Ore: min 2 - max 6

La proposta, destinata a scuole primarie e secondarie di primo grado, offre laboratori di 10 ore per classe adattabili a diversi contesti. Le attività affrontano temi come l'uguaglianza, le pari opportunità di genere, la valorizzazione delle differenze di genere con l'obiettivo di promuovere la parità e la consapevolezza come basi educative e formative per una crescita personale e civica.

SINTESI PROGETTI

4. TITOLO: NON GENERALIZZIAMO

Soggetto realizzatore: Associazione Amica Donna

Contatto per info sul laboratorio: segreteria@associazioneamicadonna.it

Target: 6-19

La proposta mira a sensibilizzare sulla decostruzione degli stereotipi di genere, distinguendo tra sesso e genere. L'obiettivo è valorizzare il ruolo della donna, promuovendo una più equa divisione dei carichi familiari ed il raggiungimento della parità di genere in tutti gli ambiti della vita. Inoltre, punta a prevenire e contrastare discriminazioni e violenza di genere, educando studenti, docenti e personale scolastico ad una cultura inclusiva e rispettosa. Sono previsti 4 incontri di 2 ore in ciascuna classe per un totale di 400 ore.

5. TITOLO: REALIAZIONI NELLE RELAZIONI 1

Soggetto realizzatore: Associazione Donna Amiata Val d'Orcia

Contatto per info sul laboratorio: donnaamiatavaldorcia@alice.it

Target: 11-13

Il laboratorio, attraverso l'utilizzo di giochi cooperativi, vuole accrescere gli strumenti dei ragazzi e delle ragazze affinché, senza che le disuguaglianze di genere ostacolino il percorso, possano affermare la propria identità, mettendosi in relazione con gli altri senza violenza. Decostruire gli stereotipi è possibile se si alimenta il confronto riconoscendo la parità e il rispetto, senza trascurare l'atto della accoglienza, la riconoscenza e la condivisione. Il progetto prevede 3 incontri di 2 ore per ogni anno scolastico.

6. TITOLO: REALIAZIONI NELLE RELAZIONI 2

Soggetto realizzatore: Associazione Donna Amiata Val d'Orcia

Contatto per info sul laboratorio: donnaamiatavaldorcia@alice.it

Target: 14-16 anni

L'incontro serve ad approfondire con esperienze laboratoriali la tematica della disparità legata agli stereotipi di genere stimolando la riflessione sui condizionamenti sociali che la causano. Si vuole inoltre dare agli alunni e alle alunne la possibilità di esprimere la propria identità, per metterla in relazione a quella altrui in modo sano. Attraverso metodologie diverse dalla consueta lezione frontale si suppone di stimolare il dibattito sul ruolo di uomo e donna in famiglia e nella società, ampliando il discorso anche verso il mondo del lavoro. Il progetto prevede 4 incontri di 2 ore per ogni anno scolastico.

7. TITOLO: EDUCARE ALLA PARITÀ OLTRE OGNI STEREOTIPO

Soggetto realizzatore: Associazione Donna chiama Donna ODV

Contatto per info sul laboratorio: ass.donnachiamadonna@gmail.com

Target: 8-15

Il laboratorio prende avvio con la lettura di una poesia, di una storia o di un brano, con il compito di introdurre gli/le alunni/e a tematiche importanti e rilevanti alla fase dello sviluppo, quali il corpo, i sentimenti, le emozioni e il rapporto con l'altro da sé anche inteso come ruolo in famiglia e in società. Attraverso considerazioni e domande si accompagneranno i minori a decostruire l'immaginario tipicamente femminile e maschile, offrendo loro la possibilità di esprimersi ed agire in maniera

SINTESI PROGETTI

completamente libera da ogni pregiudizio in forma scritta ed orale. Sono previsti un minimo di 5 incontri da 2 ore per ogni classe.

8. TITOLO: LA GRAMMATICA DELLA DISPARITÀ DI GENERE - PER UN ALTRO GENERE DI RELAZIONI

Soggetto realizzatore: Associazione Atelier Vantaggio Donna

Contatto per info sul laboratorio: ateliervantaggiadonna@gmail.com

Target: 11-14 anni

Articolato in più moduli indipendenti e cumulabili

A. Una stanza tutta per noi (2 ore)

In questo modulo vogliamo riflettere sulle differenze che segnano il maschile ed il femminile e sulle loro rappresentazioni nei processi comunicativi verbali, non verbali e multimediali (pubblicità, musica, giornali, televisione, cinema, video giochi). I ragazzi e le ragazze vengono incoraggiati/e ad esplorare le aspettative riposte su di loro dalle loro famiglie, dalla società e dai media e quindi a valutare criticamente i condizionamenti iscritti in una cultura sessista.

B. Relazioni e stereotipi (2 ore)

L'immaginario costruito su modelli rigidi come influenza le nostre relazioni? Uscire dalla gabbia degli stereotipi può essere un modo agire responsabilmente, evitando il rischio di relazioni tossiche?

In questo modulo la riflessione si concentra sulle relazioni amorose: relazioni stabili, relazioni brevi, le relazioni con gli amici e le amiche o quelle relazioni di cui si è testimoni.

Il lavoro permetterà di riconoscere le situazioni di controllo, di individuare le vie di uscita per chi esercita il controllo e per chi lo subisce ed infine di fornire strumenti di aiuto agli eventuali testimoni.

C. S - BULLO - niamo! (2 ore)

Con questo laboratorio intendiamo aiutare i ragazzi e le ragazze a distinguere i conflitti dalla violenza nelle loro relazioni. Attraverso un lavoro di definizione e di messa in situazione, saranno aiutati a riconoscere le modalità distruttive del bullismo ed individuare risorse di aiuto per uscire dalle situazioni di sofferenza. In parallelo il gruppo dei potenziali testimoni potrà immaginare come essere attivi nel contrasto al bullismo e cyberbullismo, fenomeni sempre più presenti nelle loro vite.

D. A spasso nel web (2 ore)

Con questo modulo vogliamo fornire ai ragazzi e alle ragazze elementi base sul tema della cittadinanza di genere digitale affinché navigare nel web con maggior consapevolezza dei pericoli che possono incontrare. Lo faremo definendo la cittadinanza digitale di genere e illustrando la Carta Internazionale dei Diritti Digitali.

Nella seconda parte approfondiremo le varie forme con cui si manifesta la violenza digitale analizzando storie che aiutino i ragazzi e le ragazze ad esplorare le proprie reazioni, conducendo la discussione in modo "non personale", così da salvaguardare la privacy di ciascuno/a dei/delle partecipanti

9. TITOLO: LA GRAMMATICA DELLA DISPARITÀ DI GENERE – CHE GENERE DI RELAZIONI?

Soggetto realizzatore: Associazione Atelier Vantaggio Donna

Contatto per info sul laboratorio: ateliervantaggiadonna@gmail.com

Target: 14-19 anni

Articolato in più moduli indipendenti e cumulabili

SINTESI PROGETTI

A. Incontriamoci sul web (4 ore)

Il primo incontro (2 ore) ha lo scopo di introdurre il concetto di cittadinanza di genere digitale creando il contesto generale a partire dall'art. 3 della Costituzione e definendo la cittadinanza digitale di genere, per arrivare alla Carta Internazionale dei Diritti Digitali.

Il secondo incontro (2 ore): rappresenterà un approfondimento delle varie forme con cui si manifesta la violenza digitale e dovrà esser scelto fra le proposte che seguono:

- Rivittimizzazione nei social media
- Hate speech e Revenge porn
- Adescamento e sfruttamento sessuale

B. Il consenso nelle relazioni (2 ore)

Per "consenso" si intende l'accordo o l'approvazione volontaria e informata tra individui riguardo a un'idea, un'azione, una decisione o una situazione specifica.

Nonostante questa definizione sia chiara, i fatti di cronaca più recenti rivelano come questo concetto sia segnato dall'ambiguità e sappiamo quanto la formazione del consenso sia influenzata dal contesto culturale e sociale di riferimento.

La asimmetria di potere, la disparità tra generi e ruoli, gli stereotipi, l'oggettificazione del corpo femminile e la mancanza di educazione sessuale sono fattori che rendono difficile un esercizio corretto del dissenso. Il Laboratorio intende approfondire questo tema nell'ottica di aiutare ragazzi e ragazze a scoprirne le trappole e costruire la "cultura/società del consenso" a salvaguardia delle loro relazioni amorose e non solo.

C. Due cuori e una capanna (2 ore)

La violenza economica è senza dubbio, tra le varie forme di violenza, la più subdola: si infila negli interstizi di una relazione confondendosi con il luogo comune che vuole le donne incapaci di avere a che fare con l'economia e la gestione dei soldi. Ma la violenza economica è presente anche nel mondo del lavoro dove le donne sono penalizzate come evidenziato dai minori tassi di occupazione, dal numero dei contratti part time, dai salari più bassi. Riconoscerla e prevenirla diviene quindi essenziale per il futuro delle nuove generazioni.

D. Il personale è politico: il lungo cammino dei diritti delle donne (4 ore)

Le donne, con le loro legittime richieste e le loro battaglie, hanno contribuito a rendere il nostro paese più civile e moderno. Conoscere le tappe di questo lungo percorso, significa, per le nuove generazioni, prendere coscienza di quanto queste conquiste siano irrinunciabili e quanto sia necessario difenderle. Il femminismo è un tema ancora molto segnato da stereotipi e luoghi comuni, mentre è innegabile che si tratti di un'autentica rivoluzione delle coscienze, un processo di liberazione da pregiudizi e schemi mentali, divenuto fonte di ispirazione per le politiche di sviluppo dell'Agenda ONU 2030.